

#### Scheda di sicurezza del 25/9/2025, revisione 9

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FEROX FONDO PER POLISTIROLO

Codice commerciale: 2015

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Vernice spray

Destinazione d'uso:

Consumatore, Professionale, Industriale.

Usi sconsigliati:

Attenersi strettamente agli usi raccomandati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en)

"Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" tel. 081-5453333

Policlinico "Umberto I" tel. 06-49978000

Policlinico "A. Gemelli" tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica tel. 055-7947819

Osp. Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona tel. 800011858

#### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

DECL10: Questo prodotto contenente biossido di titanio non è classificato come cancerogeno per inalazione perché non soddisfa i criteri indicati nella Nota 10, Allegato VI del Regolamento (EC) 1272/2008.

Nota 10: La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti  $\geq$  1 % di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico  $\leq$  10  $\mu$ m.



Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



#### Pericolo

#### Indicazioni di pericolo:

H222, H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P405 Conservare sotto chiave.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

#### Disposizioni speciali:

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

#### Contiene:

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <5% n-esano

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (<2%).

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Un'insufficiente aerazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive. Nessun altro pericolo

#### **SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:



Qtà	Nome	Numero d'id	entif.	Classificazione
>= 35% - < 40%	dimetiletere	Numero Index: CAS: EC:	603-019-00-8 115-10-6 204-065-8	<ul> <li></li></ul>
>= 30% - < 35%	Idrocarburi, C6-C7, n- alcani, isoalcani, cicloalcani, <5% n- esano	EC: REACH No.:	921-024-6 01- 2119475514 -35	<ul> <li>\$2.6/2 Flam. Liq. 2 H225</li> <li>\$3.10/1 Asp. Tox. 1 H304</li> <li>\$4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411</li> <li>\$3.2/2 Skin Irrit. 2 H315</li> <li>\$3.8/3 STOT SE 3 H336</li> </ul>
>= 7% - < 10%	Carbonato di calcio	CAS: EC:	471-34-1 207-439-9	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
>= 7% - < 10%	biossido di titanio; [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10 microm]	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	13463-67-7 236-675-5	
>= 7% - < 10%	Idrocarburi, C7-C9, n-alcani , isoalcani, ciclici.	EC: REACH No.:	920-750-0 01- 2119473851 -33	<ul> <li></li></ul>
>= 3% - < 5%	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (<2%).	EC: REACH No.:	919-857-5 01- 2119463258 -33	<ul> <li>◆2.6/3 Flam. Liq. 3 H226</li> <li>◆3.10/1 Asp. Tox. 1 H304</li> <li>◆3.8/3 STOT SE 3 H336</li> <li>EUH066</li> </ul>
>= 0,25% - < 0,5%	Amines, C12-18-alkyl	CAS: EC: REACH No.:	68155-27-1 268-953-7 01- 2119493908 -18	<ul> <li> ♦ 3.9/2 STOT RE 2 H373</li> <li>♦ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314</li> <li>♦ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400</li> <li>♦ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410</li> <li>♦ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</li> <li>♦ 3.8/3 STOT SE 3 H335</li> </ul>

#### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.



Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico. In caso di esposizione o malessere, consultare un medico.

#### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati:

A CO2

Acqua nebulizzata.

A polvere

Schiuma per alcoli

Mezzi Estinzione Sconsigliati :

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma(EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Fornire un'adequata ventilazione.

Per chi interviene direttamente:

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Evitare la presenza di fiamme e/o scintille vicino alla perdita e ai rifiuti prodotti. Non fumare. Arginare in

caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto e assorbire quanto disperso. Contenere gli spandimenti

di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia, seppiolite, stracci o altro materiale inerte assorbente.

Recuperare con palette dopo l'assorbimento del solvente e trasferire in contenitori adeguati.

2015/9



Smaltire i

rifiuti prodotti in accordo alla normativa vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori a chiusura ermetica, preferibilmente in ambiente fresco, lontano da fonti di calore e luce solare diretta.

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adequatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

#### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

dimetiletere - CAS: 115-10-6

VL - TWA(8h): 1920 mg/m3, 1000 ppm Carbonato di calcio - CAS: 471-34-1

UE - TWA: 10 mg/m3

biossido di titanio: [in polvere contenente >= 1 % di particelle con diametro aerodinamico <= 10

microm] - CAS: 13463-67-7

ACGIH - TWA(8h): 0.2 mg/m3 - Note: Nanoscale particles; (R); A3 - LRT irr,

pneumoconiosis

ACGIH - TWA(8h): 2.5 mg/m3 - Note: Finescale particles; (R); A3 - LRT irr,

pneumoconiosis

TWA (EC) - TWA: 10 mg/m3

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <5% n-esano

Consumatore: 1301 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

Lavoratore professionale: 13964 mg/kg - Consumatore: 1377 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 53.06 mg/m3 - Consumatore: 1131 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Freguenza: Lungo termine, effetti sistemici

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici.

Lavoratore professionale: 773 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 2035 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

2015/9



8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Conformi EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Calzature di sicurezza.

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile o Viton. Conformi EN 374.

Spessore: Polsino 0.10 mm; Palmo 0.12 mm; Dita 0.145 mm

I guanti devono essere selezionati in base al tipo specifico di utilizzo e al tempo di permeazione del materiale. Il tempo di permeazione dipende dal tipo di guanto, dallo spessore e dal tipo di sostanza chimica. Consultare il fornitore dei guanti per determinare il tempo di permeazione adatto. Sostituire i guanti immediatamente se si osservano segni di usura o contaminazione.

Protezione respiratoria:

Si consiglia l'uso di respiratori oppure, per lavori di breve durata, di filtri combinati A2-P3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	bianco		
Odore:	Caratteristico		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.		
Infiammabilità:	N.A.		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	inf 3.3% sup 26.2% vol	dimetiletere	
Punto di infiammabilità:	N.A.		
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.		
pH:	N.A.		
Viscosità cinematica:	N.A.		



Idrosolubilità:	N.A.		
Solubilità in olio:	N.A.		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.		
Tensione di vapore:	4000 hPa @25°C	dimetiletere	
Densità e/o densità relativa:	0.8 g/cm3 @20°C	Internal method	
Densità di vapore relativa:	N.A.		
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.		

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie ossidanti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

#### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

FEROX FONDO PER POLISTIROLO

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riquardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <5% n-esano

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 20 mg/m3 - Durata: 4h

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici.

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 20000 mg/m3 - Durata: 4h

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (<2%).

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5000 mg/m3 - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

#### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

dimetiletere - CAS: 115-10-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 4000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 4000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 155 mg/l - Durata h: 96

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <5% n-esano

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 3 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 30 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 11.4 mg/l - Durata h: 96

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici.

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 50 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci 5 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2015/9



N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

#### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

CER 08 01 11 pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. CER 15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Il prodotto avanzato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi della Direttiva n° 2008/98/CE relativa ai rifiuti e collegati. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Gli imballaggi possono essere conferiti in raccolta differenziata se svuotati del contenuto, verificando le disposizioni del proprio Comune di riferimento. Altrimenti è sempre necessario il conferimento presso un centro autorizzato o l'isola ecologica di ogni Comune di riferimento.

#### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**





14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1950
IATA-UN Number: 1950
IMDG-UN Number: 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili IATA-Shipping Name: AEROSOL, infiammabili AEROSOL, infiammabili AEROSOL, infiammabili

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 2

ADR - Numero di identificazione del pericolo:

IATA-Class: 2 IATA-Label: 2.1 IMDG-Class: 2

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: IATA-Packing group: IMDG-Packing group: 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

IMDG-EMS: F-D, S-U

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

2015/9

Pagina n. 9 di 13



2 (D)

ADR-Subsidiary hazards: See SP63 ADR-S.P.: 190 327 344 625

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

IATA-Passenger Aircraft: 203 IATA-Subsidiary hazards: See SP63 IATA-Cargo Aircraft: 203

IATA-S.P.: A145 A167 A802

IATA-ERG: 10L
IMDG-Subsidiary hazards: See SP63
IMDG-Stowage and handling: SW1 SW22
IMDG-Segregation: SG69

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

Limited Quantity: 1 L Exempted Quantity: E0

#### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

D.I. Lavoro e Salute del 18/05/2021 - recepimento Direttiva 2019/1831/UE del 24/102019 (Limiti di esposizione professionali).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP) Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP) Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP) Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 80.40 %

Composti Organici Volatili - COV = 804.00 g/Kg



Composti Organici Volatili - COV = 643.20 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a, E2

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (<2%).

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 (inalazione) Sospettato di provocare il cancro per inalazione.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1A	2.2/1A	Gas infiammabile, Categoria 1A
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press Gas (Comp.)	2.5/C	Gas sotto pressione (Gas compresso)
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2



Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222, H229	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002-.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

2015/9

Pagina n. 12 di 13



Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

NA: Non applicabile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

### Scenario di esposizione, 19/02/2020

Identità della sostanza	
Denominazione chimica	Hydrocarbons C9-C11 cyclics-iso-alkanes <2% aromatics,
No. EINECS	919-857-5

### Sommario

1.	ES 1	Uso presso siti industriali; Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)
2.	ES 2	Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
		(PC9a)
3.	ES 3	Uso al consumo; Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)

#### Uso presso siti industriali; Rivestimenti e vernici, diluenti, 1. ES 1 soluzioni decapanti (PC9a)

#### 1.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	Impieghi nei rivestimenti
Data - Versione	19/02/2020 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso presso siti industriali
Gruppo di utenti principale	Usi industriali
Settore(i) di uso	Usi industriali (SU3)
Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)

#### Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Processo a base di solventi FRC4

#### Scenario che contribuisce Lavoratore

CS2 Immersione e colata - Spruzzare - Operazioni di miscela - Applicazione a rullo e con spazzola - Trasferimenti di materiale - Impiego in un sistema semichiuso in cui sussiste la possibilità di esposizione - Industria

PROC5 - PROC4 - PROC7 - PROC9 -PROC10 - PROC13

#### 1.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

#### 1.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base di solventi (ERC4)

Categorie di rilascio	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla
nell'ambiente	superficie dell'articolo) (ERC4)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione ambientale

#### Ulteriori condizioni ambientali

I componenti volatili sono soggetti alla limitazione delle emissioni in aria.

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

#### Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:

Garantire un controllo, una pulizia e una manutenzione regolare di macchine e impianti Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte. Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificare e osservate. Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

### 1.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Immersione e colata - Spruzzare - Operazioni di miscela -Applicazione a rullo e con spazzola - Trasferimenti di materiale - Impiego in un sistema semichiuso in cui

sussiste la possibilità di esposizione - Industria (PROC5, PROC4, PROC7, PROC9, PROC10, PROC13) Miscelazione o mescolamento in processi a lotti - Produzione di sostanze chimiche con

#### Categorie di processo

possibilità di esposizione - Applicazione spray industriale - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) -Applicazione con rulli o pennelli - Trattamento di articoli per immersione e colata (PROC5, PROC4, PROC7, PROC9, PROC10, PROC13)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore

Misure e condizioni tecnico organizzative

#### Misure tecnico organizzative

Uso in sistemi chiusi

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.

Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Per misure di contenimento dei rischi derivanti dalle caratteristiche fisico-chimiche si veda parte principale della scheda dati di sicurezza, sezione 7 e/o 8.

Non ingerire.

#### Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

#### Dispositivo di protezione individuale

Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

#### Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Comprende impieghi interni e esterni.

Uso industriale

Temperatura: Sii prevede un uso a non più di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente.

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

#### Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:

Garantire un controllo, una pulizia e una manutenzione regolare di macchine e impianti Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte. Uso in un processo chiuso Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

#### Ulteriori condizioni per la salute umana

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

### 1.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

N.d.

# 1.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

#### Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

### 2. ES 2 Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)

#### 2.1 SEZIONE TITOLO

2.1 52210112 111 020		
Nome dello scenario di esposizione	Uso professionale di rivestimenti e pitture	
Data - Versione	19/02/2020 - 1.0	
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali	
Gruppo di utenti principale	Usi professionali	
Settore(i) di uso	Usi professionali (SU22)	
Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)	

#### Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Processo a base di solventi ERC8a

#### Scenario che contribuisce Lavoratore

CS2 Immersione e colata - Operazioni di miscela - Applicazione a rullo, spruzzo e flusso - Impiego in un sistema semichiuso in cui sussiste la possibilità di esposizione

PROC5 - PROC4 - PROC10 - PROC11 - PROC13

### 2.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

#### 2.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base di solventi (ERC8a)

Categorie di rilascio	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla
nell'ambiente	superficie di un articolo, uso in interni) (ERC8a)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)

#### Trattamento dei rifiuti

Smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale.

#### Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione ambientale

PROC11, PROC13)

#### Ulteriori condizioni ambientali

Processo a base di solventi

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

#### Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:

Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte. Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

# 2.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Immersione e colata - Operazioni di miscela - Applicazione a rullo, spruzzo e flusso - Impiego in un sistema semichiuso in cui sussiste la possibilità di esposizione (PROC5, PROC10, PROC11, PROC13)

PROC4, PROC10, PROC11, F	ACC13)
	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti - Produzione di sostanze chimiche con
Categorie di processo	possibilità di esposizione - Applicazione con rulli o pennelli - Applicazione spray non
	industriale - Trattamento di articoli per immersione e colata (PROC5, PROC4, PROC10,

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

#### Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

#### Durata:

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore

#### Misure e condizioni tecnico organizzative

#### Misure tecnico organizzative

Si ottiene una ventilazione naturale grazie a porte, finestre, etc. Una ventilazione controllata significa aria di mandata e di scarico tramite un ventilatore attivo.

Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Per misure di contenimento dei rischi derivanti dalle caratteristiche fisico-chimiche si veda parte principale della scheda dati di sicurezza, sezione 7 e/o 8.

Non ingerire.

#### Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

#### Dispositivo di protezione individuale

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

#### Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Comprende impieghi interni e esterni.

Uso professionale

**Temperatura:** Sii prevede un uso a non più di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente.

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

#### Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:

Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte. Indossare abbigliamento impermeabile. Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

#### Ulteriori condizioni per la salute umana

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

### 2.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

2.3. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Immersione e colata - Operazioni di miscela - Applicazione a rullo, spruzzo e flusso - Impiego in un sistema semichiuso in cui sussiste la possibilità di esposizione (PROC5, PROC10, PROC11, PROC13)

#### Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

L'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

I dati disponibili sui pericoli non consentono di dedurre un DNEL. per effetti irritanti sulla pelle.

I dati sui rischi disponibili non consentono di dedurre un valore DNEL per l'effetto in caso di inalazione.

# 2.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

#### Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

# 3. ES 3 Uso al consumo; Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)

3.1	SF7I	ONF	TITO	IO
J. 1	JLLI	CITL	$\cdots$	

Nome dello scenario di esposizione	Rivestimenti per l'uso del consumatore
Data - Versione	19/02/2020 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso al consumo
Gruppo di utenti principale	Usi di consumo
Settore(i) di uso	Usi di consumo (SU21)
Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)

#### Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Processo a base di solventi	ERC8a
Scenario che contribuisce Consumatore	
CS2 Vernici per pareti con lattice a base acquosa	PC9a - PC9a_1, PC15_1
CS3 Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi	PC9a - PC9a_2, PC15_2
CS4 Bomboletta aerosol, spray	PC9a - PC9a_3, PC15_3
CS5 Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti)	PC9a - PC9a_4, PC15_4

### 3.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

#### 3.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base di solventi (ERC8a)

Categorie di rilascio	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla
nell'ambiente	superficie di un articolo, uso in interni) (ERC8a)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### 3.2. CS2: Scenario che contribuisce Consumatore: Vernici per pareti con lattice a base acquosa (PC9a)

Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)
(Sotto)categoria dei prodotti	Vernici per pareti con lattice a base acquosa (PC9a_1, PC15_1)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Pressione di vapore:

< 500 Pa

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Comprende concentrazioni fino a 1.5 %

#### Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

#### Quantità utilizzate:

Quantità per uso 2.76 kg

#### **Durata:**

Copre l'esposizione fino a 2.2 h

#### Frequenza:

Copre l'esposizione fino a 4 giorni all'anno

#### Frequenza:

Copre l'esposizione fino a 1 applicazioni al giorno

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori:

Tenere Iontano dalla portata dei bambini.

#### Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei consumatori

Comprende impieghi interni e esterni.

Dimensione dell'ambiente: Comprende l'uso in un ambiente delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

**Temperatura:** Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Tasso di ventilazione: Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

### 3.2. CS3: Scenario che contribuisce Consumatore: Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi (PC9a)

Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)
(Sotto)categoria dei prodotti	Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi (PC9a_2, PC15_2)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Pressione di vapore:

< 500 Pa

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Comprende concentrazioni fino a 27.5 %

#### Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

#### Quantità utilizzate:

Quantità per uso 0.744 kg

#### **Durata:**

Copre l'esposizione fino a 2.2 h

#### Frequenza:

Copre l'esposizione fino a 6 giorni all'anno

#### Frequenza:

Copre l'esposizione fino a 1 applicazioni al giorno

### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori:

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

#### Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei consumatori

Comprende impieghi interni e esterni.

Dimensione dell'ambiente: Comprende l'uso in un ambiente delle dimensioni di 20 m<sup>3</sup>

**Temperatura:** Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Tasso di ventilazione: Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

#### 3.2. CS4: Scenario che contribuisce Consumatore: Bomboletta aerosol, spray (PC9a)

Sizi do il decinario di e contribuisce consumutore: Somboretta acrosoly spray (1 esa)	
Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)
(Sotto)categoria dei prodotti	Bomboletta aerosol, spray (PC9a_3, PC15_3)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Pressione di vapore:

< 500 Pa

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Comprende concentrazioni fino a 50 %

#### Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

#### Quantità utilizzate:

Quantità per uso 0.215 kg

#### **Durata:**

Copre l'esposizione fino a 0.33 h

#### Frequenza:

Copre l'esposizione fino a 2 giorni all'anno

#### Frequenza:

Copre l'esposizione fino a 1 applicazioni al giorno

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori:

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

#### Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei consumatori

Comprende impieghi interni e esterni.

Dimensione dell'ambiente: comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica.

**Temperatura:** Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Tasso di ventilazione: Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

### 3.2. CS5: Scenario che contribuisce Consumatore: Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti) (PC9a)

Categorie di prodotti	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti (PC9a)
(Sotto)categoria dei prodotti	Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti) (PC9a_4, PC15_4)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Pressione di vapore:

< 500 Pa

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Comprende concentrazioni fino a 50 %

#### Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

#### Quantità utilizzate:

Quantità per uso 0.491 kg

#### **Durata:**

Copre l'esposizione fino a 2 h

#### Frequenza:

Copre l'esposizione fino a 3 giorni all'anno

#### Frequenza:

Copre l'esposizione fino a 1 applicazioni al giorno

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori:

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

#### Altre condizioni che incidono sull'esposizione dei consumatori

Comprende impieghi interni e esterni.

Dimensione dell'ambiente: Comprende l'uso in un ambiente delle dimensioni di 20 m³

**Temperatura:** Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Tasso di ventilazione: Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

#### 3.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### 3.2. CS3: Scenario che contribuisce Consumatore: Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi (PC9a)

#### Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

Poiché non è stato rilevato alcun rischio tossicologico, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi per l'uomo (lavoratore/consumatore).

#### 3.2. CS4: Scenario che contribuisce Consumatore: Bomboletta aerosol, spray (PC9a)

#### Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

Poiché non è stato rilevato alcun rischio tossicologico, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi per l'uomo (lavoratore/consumatore).

### 3.2. CS5: Scenario che contribuisce Consumatore: Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti) (PC9a)

#### Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

Poiché non è stato rilevato alcun rischio tossicologico, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi per l'uomo (lavoratore/consumatore).

# 3.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

#### Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.